

Nella seduta del 1° Dicembre il Sindaco osserva che, di fronte all'obbligo imposto all'impresa dello Stabilimento di corrispondere un canone per la condotta d'acqua, il Comune è oramai in debito d'avvisar seriamente a questa bisogna, e di provvedere come meglio alla condotta d'acqua a servizio dello stabilimento, e del paese.

Ci corre il debito di accennare al gran numero di relazioni addossate in quell'anno al dottor Ottolenghi.

Dal nuovo edificio delle Nuove terme passando alla proposta fatta alla società delle medesime con altra riflettente lo stesso oggetto a quella del capitolato d'appalto delle terme, tutto uscì dalla penna dottorale.

Borreani era spodestato: aveva osato criticare l'opera del potere esecutivo: d'unque *retro!*

1881

La prima seduta dell'anno 1881 si tenne addì 22 di gennaio, ed il primo oggetto tolto in esame fu lo stabilimento di un ufficio telegrafico alle terme.

Il Presidente espone come, dietro l'obbligo assunto dal Comune di divenire all'impianto di quell'ufficio, si era rivolto alla direzione compartimentale dei telegrafi.

Quella Direzione trasmise una circolare, che si legge, nella quale sono esposti gli oneri cui deve sottostare il Comune. Dopo di ciò, invitato il Consiglio a spiegare un voto, esso delibera di assumere gli oneri indicati nella circolare di cui sopra, e ciò affine di soddisfare all'obbligo contratto nel capitolato d'appalto.

Assuntosi quindi provvisoriamente la presidenza dall'anziano comm. Furno, il Sindaco, ottenuta la parola, dichiara di voler presentare, in qualità di Consigliere, una proposta, e svolgerne le ragioni. Tanto è dessa grave che stette a lungo in forse di presentarla.